



## **SALUTE. DE ALBERTIS HA PRESENTATO L'INIZIATIVA 'NO ALLA DROGA PARLIAMONE IN FAMIGLIA': "MI SONO SOTTOPOSTA AL TEST PER DARE IL BUON ESEMPIO"**

Milano, 7 maggio 2007 - L'assessore alla Salute Carla De Albertis e il Presidente del Consiglio di Zona 6 Massimo Girtanner hanno presentato questa mattina alla stampa l'iniziativa "No alla droga. Parliamone in famiglia", che, organizzata dall'Assessorato alla Salute e dall'Ufficio di Presidenza della Zona 6, in collaborazione con l'Associazione Lombarda Titolari Farmacie ed Assofarm, è finalizzata ad ostacolare la pratica del consumo di droghe in età adolescenziale e consiste nella distribuzione gratuita, attraverso le farmacie, alle famiglie della Zona 6 di test in grado di accertare l'eventuale uso di stupefacenti.

L'assessore Carla De Albertis e Massimo Girtanner hanno mostrato ai presenti la copia del test antidroga, negativo alle sostanze stupefacenti e all'uso di alcol, cui si sono entrambi sottoposti nei giorni scorsi presso il Centro Prelievi Ospedaliero - Dipartimento Medicina di Laboratorio dell'Ospedale di Niguarda Cà Granda.

"Per legittimarci a parlare di droga e combattere il fenomeno della droga, Girtanner ed io abbiamo pensato che fosse importante sottoporci al test, per dare noi per primi il buon esempio", ha spiegato l'assessore alla Salute **Carla De Albertis**. "L'ho fatto sia come assessore che come madre, perchè ritengo che lo strumento educativo in grado di arginare il fenomeno dell'abuso di droghe in tutti i suoi diversi sviluppi debba esser la famiglia, come centro del dialogo, dell'informazione e della prevenzione".



“Purtroppo il consumo di droghe - ha proseguito De Albertis - oggi è diffusissimo anche tra i giovanissimi e ciò che rende ancor più grave questa situazione è la diversa percezione sociale del fenomeno da parte dei giovani, per la quale chi usa cocaina o cannabis, per esempio, non ritiene di essere drogato”.

“Il progetto ‘No alla droga. Parliamone in famiglia’ parte in zona 6 - ha concluso l’assessore - ma è già prevista l’estensione in tutta la città. L’invito rivolto ai genitori sarà quello di dare l’esempio e discutere con i figli, come abbiamo fatto il Presidente Girtanner ed io”.

“Essere educatori è il primo vero test per la famiglia”, dichiara il Presidente del Consiglio di Zona 6 **Massimo Girtanner**. “Ritengo pertanto che l’iniziativa dei tester possa portare la discussione del problema nell’ambito dovuto. Valuto assurda la proposta paventata dal Ministro Amato che il controllo venga eseguito dai professori, perché i primi educatori dobbiamo essere noi genitori e non delegare ad altri”.

“Un plauso all’idea che nasce dall’Assessorato alla Salute e dalla Presidenza di Zona 6 - spiega **Paolo Gradnik**, Presidente Titolari di Farmacia di Milano - perché coglie un problema che sovente ci sentiamo rivolgere dai genitori in farmacia e che speriamo serva a sensibilizzare sulla problematica. Ancora una volta - conclude Gradnik - la farmacia si rivela il principale punto di riferimento non solo di malattia, ma anche di benessere familiare”.

Alle 3.887 famiglie della Zona 6 con ragazzi appartenenti alla fascia di età che va dai 13 ai 16 anni, quella che si ritiene sia più esposta a questo tipo di rischi, verrà, recapitata nei prossimi giorni una lettera personalizzata sul tema della diffusione delle droghe e sulla possibile prevenzione, che



consentirà di ritirare, gratuitamente, presso una farmacia della zona, il test antidroga.

I test, offerti dal Gruppo Comifar che provvederà a distribuirli alle farmacie di Zona 6 che aderiranno all'iniziativa, serviranno ad accertare, attraverso una semplice analisi delle urine, l'eventuale uso di 5 diversi tipi di stupefacenti: cocaina, anfetamina, metanfetamina, marijuana e oppiacei.

Si ricorda, inoltre, che il Comune di Milano ha attivato da qualche anno la Linea Verde Droga (800-458854, dal lunedì al venerdì 09.00/20.00): un servizio telefonico di ascolto e informazione relativamente a tutti i problemi causati dall'abuso di sostanze.

Alla conferenza ha partecipato anche Simona De Lorenzis, ballerina televisiva di Italia 1, che ha accettato di sottoporsi al test antidroga a Niguarda e diventare così testimonial dell'iniziativa.